

**Pasqua 2020**

**VIA CRUCIS DEL MALATO**



**“Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore” (Mt 9,36)**

**“Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore” (Mt 11, 25)**



**Monizione introduttiva** - Signore, voglio rifare con Te la strada della croce. La tua sofferenza porti luce al mio dolore. La forza e il coraggio con i quali hai affrontato la morte diventino la mia forza e il mio coraggio, affinché meno pesante mi sia il cammino della vita.

## STAZIONE I

### Gesù è condannato a morte

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (23,23-25).

Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso: e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

Dal Salmo 108

<sup>26</sup>Aiutami, Signore mio Dio,  
salvami per il tuo amore.

<sup>27</sup>Sappiano che qui c'è la tua mano:  
tu, Signore, tu hai fatto questo.

<sup>30</sup>Alta risuoni sulle mie labbra la lode del Signore,  
lo esalterò in una grande assemblea;

<sup>31</sup>poiché si è messo alla destra del povero  
per salvare dai giudici la sua vita. **Gloria**

Alla condanna degli uomini, tu, Signore, hai risposto con la preghiera di chi si affida a Te. In questo momento di debolezza e infermità, in cui la coscienza mi ricorda tanti errori e cadute, Tu, che salvi dai giudici la mia vita, mi conforti con la tua misericordia e sempre mi perdoni.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE II

### Gesù è caricato della croce

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (9,23).

E a tutti diceva: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Dal Salmo 88

<sup>39</sup>Ma tu lo hai respinto e ripudiato,  
ti sei adirato contro il tuo consacrato;

<sup>40</sup>hai rotto l'alleanza con il tuo servo,  
hai profanato nel fango la sua corona.

<sup>41</sup>Hai abbattuto tutte le sue mura  
e diroccato le sue fortezze;

<sup>42</sup>tutti i passanti lo hanno depredato,  
è divenuto lo scherno dei suoi vicini.

<sup>45</sup>Hai posto fine al suo splendore,  
hai rovesciato a terra il suo trono.

<sup>46</sup>Hai abbreviato i giorni della sua giovinezza  
e lo hai coperto di vergogna. **Gloria**

Sulle tue spalle innocenti, eccoti, Signore, la croce. L'hai voluta tu per dimostrarmi tutto il tuo amore. Non mi ero mai chiesto il perché della sofferenza; quando il dolore colpisce gli altri si rimane per lo più indifferenti.

Ma quando ha bussato alla mia porta, allora tutto è cambiato: ciò che prima mi sembrava naturale, logico, ora è diventato innaturale, assurdo, disumano. Signore, aiutami a portarla come te.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

### STAZIONE III

#### Gesù cade la prima volta

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal libro del profeta Isaia (53,4).

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

Dal Salmo 69

<sup>2</sup>Vieni a salvarmi, o Dio,  
vieni presto, Signore, in mio aiuto.

<sup>3</sup>Siano confusi e arrossiscano  
quanti attentano alla mia vita.

<sup>5</sup>Gioia e allegrezza grande  
per quelli che ti cercano;  
dicano sempre: «Dio è grande»  
quelli che amano la tua salvezza.

<sup>6</sup>Ma io sono povero e infelice,  
vieni presto, mio Dio;  
tu sei mio aiuto e mio salvatore;  
Signore, non tardare. **Gloria**

Mi è sempre piaciuto camminare, fare lunghe passeggiate al mare o in montagna. Ora invece faccio fatica a reggermi in piedi. Mi hanno sempre colpito le cadute di Gesù nella Via Crucis; solo che concentravo l'attenzione sul peso della croce sulle spalle. Ora, invece, capisco che il peso lo si può sentire anche tutto nelle gambe. E che stare forzatamente in un letto - in fondo - non è poi così diverso dal finire prostrati per terra.

Signore dammi forza, rialzami per camminare insieme con Te anche in questo tempo della malattia.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

### STAZIONE IV

#### Gesù incontra sua Madre

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (2,34-35).

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: " Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione, perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima".

Dal Salmo 68

<sup>2</sup>Salvami, o Dio:  
l'acqua mi giunge alla gola.  
<sup>3</sup>Affondo nel fango e non ho sostegno;  
sono caduto in acque profonde  
e l'onda mi travolge.  
<sup>4</sup>Sono sfinito dal gridare,  
riarse sono le mie fauci;  
i miei occhi si consumano  
nell'attesa del mio Dio.  
<sup>8</sup>Per te io sopporto l'insulto  
e la vergogna mi copre la faccia;  
<sup>9</sup>sono un estraneo per i miei fratelli,  
un forestiero per i figli di mia madre. **Gloria**

Tua madre non poteva mancare lungo la strada della tua passione. Ora è lì accanto a te, muta perché è l'unica persona che comprende il tuo dolore. Signore, anch'io vorrei trovare in quest'ora di solitudine e di amarezza una persona che mi capisca. Ho constatato che qui all'ospedale tutti hanno fretta, pochi sanno fermarsi, pochi sanno ascoltare. Il volto di tua madre ti ha dato un grande conforto. Anche a me, Signore, dona la gioia di questo incontro!

Padre nostro  
Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE V

### Gesù è aiutato dal Cireneo

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Marco (15,21).

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la sua croce.

Dal Salmo 1

<sup>1</sup>Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,  
non indugia nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli stolti;  
<sup>2</sup>ma si compiace della legge del Signore,  
la sua legge medita giorno e notte.  
<sup>3</sup>Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che darà frutto a suo tempo  
e le sue foglie non cadranno mai;  
riusciranno tutte le sue opere.  
<sup>6</sup>Il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
ma la via degli empi andrà in rovina. **Gloria**

Lungo la strada del Calvario i soldati hanno pensato di alleggerirti il peso della croce, costringendo un passante a portarla. E tu, Signore, mi hai circondato di tanti, medici, infermieri, umile personale di servizio, familiari, che come il Cireneo alleggeriscono la mia croce.  
Grazie Signore per le persone che mi hai messo accanto in quest'ora della prova.

Padre nostro  
Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE VI

### Il volto di Gesù è asciugato dalla Veronica

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal libro del profeta Isaia (52,14; 53,2-3).

Molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Dal Salmo 26

<sup>7</sup>Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

<sup>8</sup>Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»;

il tuo volto, Signore, io cerco.

<sup>9</sup>Non nascondermi il tuo volto,

non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,

non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. **Gloria**

Se c'è una cosa che la malattia insegna, è il valore delle piccole cose, dei gesti che tendiamo a dare sempre per scontati. Come asciugare il volto. All'inizio lasciarlo fare a qualcun altro mi costava fatica: «Non sono un bambino, almeno questo lo potrò pur fare da solo...». Invece adesso ne riconosco tutta la bellezza. E capisco che non è bene pretendere di vivere la propria malattia da soli.

Signore, Aiutami ad accettare la mano tesa dagli altri, per sostenermi nella mia debolezza.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate Che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE VII

### Gesù cade la seconda volta

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal vangelo secondo Giovanni (12,24)

24 In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. 25 Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. 26 Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà.

Dal Salmo 138

Signore, tu mi scruti e mi conosci,

<sup>2</sup>tu sai quando seggo e quando mi alzo.

Penetri da lontano i miei pensieri,

<sup>5</sup>Alle spalle e di fronte mi circondi

e poni su di me la tua mano.

<sup>6</sup>Stupenda per me la tua saggezza,

troppo alta, e io non la comprendo.

<sup>7</sup>Dove andare lontano dal tuo spirito,

dove fuggire dalla tua presenza?

<sup>8</sup>Se salgo in cielo, là tu sei,

se scendo negli inferi, eccoti. **Gloria**

Ancora una caduta: e questa volta più penosa della prima. Com'è difficile ricominciare a vivere ogni giorno! La malattia mi ha isolato da tutti; mi ha improvvisamente separato dalle mie abitudini, dai miei interessi, dalle

mie aspirazioni. Però, ci sono molte persone che mi circondano di affetto e mi vogliono bene. Per questo, ti prego, Signore, non lasciare nessuno da solo nell'ora della prova!

Padre nostro

Santa Madre deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE VIII

### Gesù incontra le donne di Gerusalemme

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal Vangelo secondo Luca (23,27-31).

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a dire ai monti "Cadete su di noi" e alle colline: "Copriteci". Perché, se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

Dal Salmo 44

<sup>8</sup>Ami la giustizia e l'empietà detesti:

Dio, il tuo Dio ti ha consacrato  
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

<sup>9</sup>Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia,  
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.

<sup>10</sup>Figlie di re stanno tra le tue predilette;  
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

<sup>11</sup>Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

<sup>12</sup>al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

<sup>14</sup>La figlia del re è tutta splendore,  
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

<sup>15</sup>E' presentata al re in preziosi ricami;  
con lei le vergini compagne a te sono condotte. **Gloria**

Gesù accetta la partecipazione commossa di alcune donne, ma coglie l'occasione per insegnare che non basata piangere sugli altri, ma su se stessi, per la conversione. Durante queste ore di solitudine, ho pensato, spesso, Signore, alla situazione della mia anima. Tu mi inviti a cambiare vita. Lo vorrei, Signore, ma sapessi quant'è difficile! La malattia, poi, mi ha messo in uno stato di ribellione. Perdonami, aiutami a capire, aiutami a convertirmi!

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE IX

### Gesù cade la terza volta

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal vangelo secondo Matteo (11,25)

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore

Dal Salmo 34

<sup>15</sup>essi godono della mia caduta, si radunano,  
si radunano contro di me per colpirmi all'improvviso.

Mi dilanano senza posa,

<sup>16</sup>mi mettono alla prova, scherno su scherno,  
contro di me digrignano i denti.

<sup>17</sup>Fino a quando, Signore, starai a guardare?

Libera la mia vita dalla loro violenza,  
dalle zanne dei leoni l'unico mio bene. **Gloria**

La fatica si fa sempre più pesante ed ancora una volta barcolli sotto il legno della croce. Credevo, anch'io, Signore, di essere una persona buona e generosa. Invece, è bastata una malattia per ridimensionare tutte le mie aspirazioni, è bastata un'occasione cattiva per ritrovarmi con la mia povertà e la mia pochezza. Ora capisco: la vita è fatta anche di cadute, di delusioni, di amarezze. Ma tu mi insegni a riprendermi e a continuare fiducioso la strada.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE X

### Gesù è spogliato delle vesti

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal vangelo secondo Giovanni (19,23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato. E la tunica. Ora quella tunica era senza cucitura, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: " Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca." Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte. E i soldati fecero proprio così.

Dal Salmo 21

<sup>17</sup>Un branco di cani mi circonda,  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi,

<sup>18</sup>posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano:

<sup>19</sup>si dividono le mie vesti,  
sul mio vestito gettano la sorte.

<sup>20</sup>Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, accorri in mio aiuto.

<sup>23</sup>Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,  
ti loderò in mezzo all'assemblea. **Gloria**

Ecco il tuo corpo denudato di fronte allo sguardo di una folla che ti deride. Il corpo, Signore, l'hai creato tu, ma basta un niente perché la sua bellezza scompaia. Il mio corpo conosce in quest'ora il dolore che opprime e umilia. Guardando al tuo corpo senza macchia, fa' che io impari a trattare il corpo del mio prossimo con purezza e rispetto.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE XI

### Gesù crocifisso



**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal vangelo secondo Luca (23,33-34)

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno".

Dal Salmo 3

<sup>2</sup>Signore, quanti sono i miei oppressori!

Molti contro di me insorgono.

<sup>3</sup>Molti di me vanno dicendo:

«Neppure Dio lo salva!».

<sup>4</sup>Ma tu, Signore, sei mia difesa,

tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

<sup>6</sup>Io mi corico e mi addormento,

mi sveglio perché il Signore mi sostiene. **Gloria**

Quanto tempo ho davanti? Qualche giorno, qualche mese, qualche anno? Non lo so. E forse non lo sa nemmeno chi mi sta accanto. Certo, mi piacerebbe almeno non morire qui, in questo letto d'ospedale. Mi piacerebbe poter rifare almeno un'altra volta i piccoli gesti che a casa, prima che cominciasse tutto questo, scandivano le mie giornate. Mi piacerebbe avere il tempo di dire a quella persona una cosa importante. Sì, quante cose avrei ancora da sistemare e qui invece non riesco a fare proprio nulla... Una cosa, però, mi dà forza: guardare alla Tua croce. E sentirmi vicino a quel fratello così uguale a me a cui Tu hai promesso: "Sarai con me in Paradiso".

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE XII

### Gesù muore sulla croce

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal vangelo secondo Luca (23,44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

Dal Salmo 31

<sup>4</sup>Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,  
per il tuo nome dirigi i miei passi.

<sup>5</sup>Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,  
perché sei tu la mia difesa.

<sup>6</sup>Mi affido alle tue mani;

tu mi riscatti, Signore, Dio fedele. **Gloria**

"Nelle tue mani consegno il mio Spirito". Come hai fatto Tu, lo dico anch'io, Signore. È l'unica parola che mi dà pace quando penso alla mia morte. Quel giorno accoglimi nel Tuo abbraccio misericordioso, più forte di ogni male.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE XIII

## Gesù è deposto dalla croce

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal vangelo secondo Giovanni (19,38-39)

Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e àloe.

Dal Salmo 21

<sup>10</sup>Sei tu che mi hai tratto dal grembo,  
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.

<sup>11</sup>Al mio nascere tu mi hai raccolto,  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

<sup>12</sup>Da me non stare lontano,  
poiché l'angoscia è vicina  
e nessuno mi aiuta. **Gloria**

Ora, con i due discepoli, tua madre ti accoglie tra le sue braccia amorose. Quale incontro! Quale abbraccio! Spesso penso come la mia malattia sia causa di dolore per i miei parenti e conoscenti. Mi ritengo non solo un essere inutile, ma so di essere di peso a tante persone. E' proprio in questi momenti, Signore, che io sento tutta la pesantezza del mio corpo malato, la fragilità del mio essere, la nullità della mia vita. La comunità che mi accoglie sia come tua madre: comprensiva, generosa, buona.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

## STAZIONE XIV

### Gesù nel sepolcro

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo, perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

Dal vangelo secondo Giovanni (19,41-42)

Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Dal Salmo 15

<sup>9</sup>Di questo gioisce il mio cuore,  
esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro,  
<sup>10</sup>perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,  
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

<sup>11</sup>Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena nella tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra. **Gloria**

Tutto è finito. Non c'è più nulla da fare. Fallimento totale. Quale futuro c'è davanti a un morto? Forse più volte, nel percorso della nostra vita, ci siamo lasciati andare alla disperazione. Malattie senza guarigione, morti senza risurrezione. Non credere più in niente, non avere più nulla per cui lottare, per cui vivere, non stimarsi nemmeno più come persona. Anche attorno a te, Gesù, c'è un vuoto disperato. Non c'è più nessuno. I tuoi discepoli si sono nascosti: uno ti ha tradito, uno ti ha rinnegato, gli altri se ne tornano a casa delusi perché tu li hai abbandonati.

Ma tu hai vinto tutto questo. E noi possiamo sperare. Signore Gesù, che col tuo ultimo alito di vita hai detto «Tutto è compiuto», liberaci dalla tentazione di crederci dei falliti. Cristo Gesù, alla tua morte la terra si è oscurata, e il velo del tempio si è squarciato; squarcia il velo delle nostre tenebre e fai risplendere su di noi la tua luce. Signore Gesù, depresso dalla croce, hai conosciuto la compassione e la fede di chi ti è rimasto accanto. Mandaci incontro, nelle nostre depressioni, una madre pietosa e un Giuseppe di Arimatea premuroso.

Padre nostro

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

### **ORAZIONE CONCLUSIVA**

Fa', Signore, che la meditazione sulla tua passione, porti al mio animo la forza e il coraggio di vivere questa prova misteriosa della malattia.

Ti chiedo di insegnarmi a pregare e domandarti se sia più conveniente per me il dono della salute, oppure abbandonarmi alla tua santa volontà, senza chiedermi che sarà di me e della mia pena. Tu mi chiedi di aver fiducia, perché sei buono e misericordioso. Tu hai cura di me e mi proteggi all'ombra delle tue ali, per questo ti prego di aver pietà di me e che tutto avvenga secondo la tua volontà. Ti chiedo di perdonare le mie colpe, di cantare le tue lodi e, se possibile, di guarire, anche se questo è solo un anticipo della salute piena che mi sarà concessa quando mi chiamerai a condividere la tua vita gloriosa. Ti voglio benedire, Signore, perché ti sento vicino, per illuminarmi nel sentiero della croce, mia compagna inseparabile, la stessa che tu hai abbracciata per amor mio. Sento che la cosa più importante della vita è sentirsi amati. Ora, non privarmi del tuo Santo Spirito d'amore. In te confido, mio Signore. Così sia.